











GAL COLLINE SALERNITANE S.C.a R.L.

PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale"

-SCHEDA DI SINTESI- T.I. 4.1.2-6.1.1 BANDO PROGETTO INTEGRATO GIOVANI

Misura 4	Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013
Sottomisura 4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragrafo 1, lettera a)
Tipologia 4.1.2	Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati
Misura 6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese art. 19 del Reg. UE 1305/2013
Sottomisura 6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i)
Tipologia 6.1.1	Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda

OBIETTIVO

Il Progetto Integrato Giovani rappresenta una modalità di attuazione integrata che consente ai richiedenti di accedere in maniera semplificata, dal punto di vista procedurale, alle due tipologie di intervento (6.1.1 e 4.1.2) per ricevere il premio di insediamento ed il contributo finanziario per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale.

AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione sul territorio di competenza del GAL Colline Salernitane ovvero nei Comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, della provincia di Salerno.













BENEFICIARI

Giovani di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno, in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, che per la prima volta si sono insediati in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale e che presentano un piano di sviluppo aziendale.

SPESE AMMISSIBILI

In coerenza col paragrafo 2 dell'art. 45 del Reg.(UE) n.1305/13, risultano ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento, opifici, locali per la vendita diretta, serre e depositi) con esclusione di quelli per uso abitativo;
- acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali e la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione, compresi gli impianti di irrigazione esclusivamente a servizio di nuove serre e nuovi impianti arborei;
- miglioramenti fondiari per:
 - a) la realizzazione/razionalizzazione di impianti di fruttiferi;
 - b) la realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali;
 - c) la sistemazione dei terreni aziendali allo scopo di evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo;
 - d) recinzioni;
- acquisto di programmi informatici e di brevetti/licenze strettamente connessi agli investimenti di cui sopra;
- investimenti non direttamente produttivi, depositi, uffici, impianti di illuminazione, strade poderali, aree di servizio o voci di spese analoghe.
- spese generali

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il contributo (premio e sostegno) potrà essere concesso ai soggetti che al momento della presentazione della domanda risultano essere "agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e soddisfano le seguenti condizioni:

- 1. possiedono età anagrafica non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti);
- 2. si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda nei ventiquattro (24) mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno. La data di insediamento coincide con quella di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA);
- 3. possiedono una posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale(I.A.P.) o unico titolare coltivatore. Se in considerazione dei tempi previsti dalla normativa vigente per il rilascio della certificazione, la qualifica di I.A.P. ancora non risulti posseduta, dovrà essere allegato alla domanda di sostegno copia dell'attestato di qualifica provvisorio;
- 4. possiedono partita IVA attiva in campo agricolo;













- **5.** possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali per la conduzione aziendale (per le società tale requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale).
- 6. presentano un Piano di Sviluppo Aziendale redatto nella forma di Business Plan;
- 7. sono in possesso dei beni sui quali intendono realizzare l'investimento, con l'esclusione del comodato

L'azienda agricola richiedente deve:

- essere iscritta ai registri delle imprese della CCIAA competente.
 - Nel caso di impresa individuale/società semplice: essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto" ed esercitare l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c. quale attività primaria;
 - Nel caso di società di capitali: essere iscritto sia alla sezione ordinaria che a quella speciale
 o, in alternativa, possedere i requisiti di cui al d.lgs. 99/2004 e s.m.i. (IAP), ed esercitare
 l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c. in forma esclusiva, come riportato nell'oggetto
 sociale.

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dovranno avere il codice ATECO 01.

- avere una dimensione economica, espressa in termini di *Produzione Standard*, compresa fra 12.000 €uro e 200.000 €uro.
- in caso di società, avere un contratto societario di durata almeno pari a quella del periodo degli impegni che verranno assunti a seguito della concessione degli aiuti richiesti.

IMPORTI, ALIQUOTE DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Per l'attuazione del progetto integrato giovani sono previsti i seguenti incentivi:

- premio di insediamento;
- contributo finanziario per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di miglioramento aziendale

Il premio di insediamento per le aziende ricadenti nei territori del GAL è fissato in 50.000,00 Euro. L'importo massimo del contributo pubblico concedibile al richiedente, a valere sul **Progetto Integrato Giovani**, per l'intero periodo di programmazione è limitato a euro 185.000,00, di cui l'importo massimo concedibile per la tipologia di intervento 4.1.2 è di euro 135.000,00.

Per gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (p.to 6 e p.to 7 dell'art. 2 Reg. 702/2014) la percentuale di sostegno (calcolata sulla relativa spesa ammessa a finanziamento) è pari al 50%.

L'aliquota è maggiorata del 20% al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- a) gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce);
- b) gli interventi sono collegati ad una fusione di organizzazioni di produttori. In ogni caso le produzioni trasformate e commercializzate dovranno provenire prevalentemente (superiore al 50%) dalle superfici agricole direttamente condotte dalla stessa OP in qualità di azienda agricola richiedente

La spesa ammessa prevista per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale, deve risultare pari ad almeno euro 15.000,00;













VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferiti ai seguenti principi di selezione:

- 1. Titolo di studio o freguenza a corsi di formazione coerenti con il P.S.A;
- 2. Localizzazione geografica;
- 3. Targeting settoriale;
- 4. Dimensione economica dell'azienda;
- 5. Caratteristiche tecniche/economiche del progetto;
- 6. Adesione al Piano Assicurativo agricolo o ai fondi di mutualizzazione;
- **7.** Introduzione di macchine innovative che consentono un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici;
- 8. Investimenti strategici.

Per il presente bando verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le istanze che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 40,00 punti, di cui almeno 20,00 punti derivanti dalla valutazione del progetto (principi di selezione n. 5, 6, 7, 8).

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale sono concessi termini variabili in relazione alla loro tipologia.

In particolare:

- i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature devono essere completati entro 12 mesi successivi alla data di adozione del Provvedimento di concessione (es: data di riconoscimento aiuto 1 gennaio 2018 -> data di completamento (richiesta di saldo) entro oppure 1 gennaio 2019);
- i progetti complessi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili dovranno essere completati entro trentasei (36) dalla data di adozione del Provvedimento di concessione (es: data di riconoscimento aiuto 1 gennaio 2018 -> data di completamento (richiesta di saldo) entro il 1 gennaio 2021).